



# **COMUNE DI DECIMOMANNU**

## *Provincia di Cagliari*

**Verbale n. 12 del 3 Luglio 2017**

**Oggetto: Parere del Revisore sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 24/2017**

### **IL REVISORE**

Vista la proposta di deliberazione n. 24/2017 del Responsabile del III settore, Giuseppe Lutz, sottoposta all'organo di revisione e relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2017;

- **Richiamata** la Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 09.02.2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011);
- **Richiamata** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 19.09.2016 relativa all'approvazione del documento Unico di Programmazione 2017-2019;
- **Richiamata** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09.02.2017 relativa all'approvazione dell'aggiornamento del Documento unico di Programmazione 2017-2019;
- **Richiamata** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 30.05.2017 con la quale è stata approvata la variazione n. 1 al bilancio di previsione 2017-2019;
- **Visto** che con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 11.05.2017 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2016;
- **Visto** che con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 03.03.2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui, le cui risultanze sono iscritte nel bilancio di previsione 2017-2019;

- **Visti** gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;
- **Visto** il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;
- **Visti** il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;
- **Visto** lo statuto ed il regolamento di contabilità;

**Premesso** che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

I Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- 1) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- 2) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- 3) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in

particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

**Rilevato che:**

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2017, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016;
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n. 296 e successive modificazioni;
- 5) è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- 6) il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato;
- 7) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 8) sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio di modesta entità:

n. delibera	data	descrizione	importo
14	11/04/2017	ESECUZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE N. 596/2016 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.	192,00
15	11/04/2017	ESECUZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE N. 12/14 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.	37,54
16	11/04/2017	ESECUZIONE SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE N. 1229/2016 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.	785,59
32	30/05/2017	ESECUZIONE SENTENZA DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI N. 1147 DEL 07/04/2017 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000.	1.148,16
		<i>totale</i>	2.163,29

